



Servizio Civile

### ***Obiettivo Strategico 1: Sollecitazione***

L'azione della "sollecitazione di reazioni" verrà realizzata attraverso l'analisi dei comportamenti individuali e quella del comportamento sociale. L'obiettivo sarà quello di sollecitare, su più piani, attraverso i media e i canali formali ed informali, una continua discussione sulle credenze, le dipendenze, le affiliazioni, le dominanze, per spezzare i cerchi comportamentali e i filtri culturali che fungono da schermo protettivo rispetto al discorso pubblico che, come il presente progetto, fa leva sulla responsabilizzazione di tutti e ciascuno, attraverso il richiamo ai valori, i doveri e diritti sanciti dalla nostra Costituzione. La promozione di buone pratiche e testimonianze esemplari, nonché la regolare circolazione di conoscenze e informazioni che la rete pizzo-free potrà produrre e garantire.

### ***Obiettivo Strategico 2: Sensibilizzazione***

Un successivo obiettivo sarà quello di rendere "sensibile l'individuo", cioè in grado di provare e manifestare non solo sul piano razionale idee e pensieri, ma soprattutto sul piano emotivo, esprimere sensazioni, sensibilità ed emozioni, su un fenomeno che in generale, lascia purtroppo indifferenti. La sfida intellettuale ed emotiva, consiste proprio nella cura e nella promozione di una sensibilità sociale e civica capace di riconoscere, apprezzare, emulare e promuovere uno spirito di "servizio del prossimo". Attenzione particolare sarà dedicata agli studenti (delle scuole di ogni ordine e grado e universitari) e al mondo giovanile in generale. Si contribuirà così alla formazione di una coscienza critica sui temi della cittadinanza e della lotta al sistema di potere mafioso e ai suoi codici culturali. Si promuoveranno la conoscenza approfondita delle situazioni concrete nelle quali questi fenomeni si manifestano. Si incentiverà e promuoverà il protagonismo giovanile, favorendo l'ideazione, la realizzazione e la condivisione di azioni, progetti, attività o iniziative di partecipazione attiva, volte alla promozione di una cittadinanza attiva e uno sviluppo economico e sociale libero dai condizionamenti mafiosi.

### ***Obiettivo Strategico 3: Aggregazione***

Sentirsi parte di "un tutto" rende il senso olistico dell'appartenenza, come un surplus che ci garantisce ed immunizza contro pericoli incombenti. Nell'aggregarsi ci si rende conto che il prossimo, lungi dall'essere un limite per la libertà dell'individuo, rappresenta un moltiplicatore di opportunità. Non sentirsi soli nella scelta di intraprendere un cammino di legalità, dà la possibilità di canalizzare energie e controllare le ansie. Questo riguarda sia i singoli cittadini/consumatori, ma anche i commercianti e gli operatori del settore economico. Sentirsi uniti e compatti nell'assumere posizioni o addirittura nel denunciare, aumenta il senso di sicurezza e dunque induce a propendere con maggiore serenità per la denuncia. L'aggregarsi e lavorare per ciò significa quindi apprendere, attraverso l'intreccio dei vissuti, cosa significano valori come: solidarietà, responsabilità e partecipazione democratica.

***Partendo dalle criticità rilevate nel contesto, il presente progetto intende pertanto promuovere e realizzare degli interventi che contribuiscano concretamente ad aumentare il benessere e la qualità della vita delle aree interessate dal progetto, attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:***

- consapevolezza del fenomeno "mafioso"
- consapevolezza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in una cornice di legalità che costituiscono un volano di sviluppo del territorio sotto un duplice aspetto: occupazionale e di contrasto alla illegalità e fiducia nelle istituzioni;
- innalzamento dei livelli di partecipazione e coinvolgimento dei giovani e del territorio individuando nella promozione della cultura della legalità il filo conduttore che collega in modo strutturale il sistema produttivo con il capitale umano;
- miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, attraverso la realizzazione di iniziative di valorizzazione delle risorse territoriali e della cultura della legalità tese a scalzare i modelli comportamentali e strutturali della comunità individuata riconducibili ad illegalità e/o a una sottocultura mafiosa

**Obiettivi specifici per i destinatari diretti**

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Addiopizzo Travel soc. coop. Arl, via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa)**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C1.Scarsa consapevolezza del consumo critico – antiracket;	IC1 Solo n. 5 iniziative presso esercizi commerciali e imprese aderenti alla rete di consumo critico antiracket	O1. Aumentare la consapevolezza del consumo critico – antiracket;	- IR1 Da n. 5 a n. 15 iniziative presso esercizi commerciali e imprese aderenti alla rete di consumo critico antiracket;
C2.Scarsa conoscenza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in un contesto di legalità	IC2 Nell’ultimo anno sono stati attivati solo n. 6 itinerari culturali presso le esperienze imprenditoriali che hanno detto no a racket	O2. Accrescere la conoscenza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in un contesto di legalità	IR2 - Da n. 6 a n. 15 itinerari culturali presso le esperienze imprenditoriali che hanno detto no al racket
C3. Scarsa consapevolezza e conoscenza degli strumenti sociali e legislativi a sostegno di chi si oppone a fenomeni di illegalità e di criminalità organizzata	IC3 Nell’ultimo anno coinvolte solo nuove 100 persone alla fiera del consumo critico antiracket	O3 Aumentare la conoscenza degli strumenti sociali e legislativi a sostegno di chi si oppone a fenomeni di illegalità e di criminalità organizzata	IR3. Coinvolgimento di almeno 200 persone in più per la fiera del consumo critico antiracket
C4.Scarsa consapevolezza dei giovani e degli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia	IC4a Solo N. 15-20 progetti/incontri educativi nella scuola sono rivolti agli studenti per la conoscenza del fenomeno mafioso;  IC4b Solo n. 1 viaggio studio all’anno per approfondire i temi dell’antimafia, della legalità e della responsabilità collettiva	O4. Incrementare la consapevolezza dei giovani e degli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia	IR4a – da N. 15-20 a n. 30-40 progetti-incontri educativi nella scuola sono rivolti agli studenti per la conoscenza del fenomeno mafioso;  IR4b da n. 1 a n. 2/3 viaggi studio all’anno per approfondire i temi dell’antimafia, della legalità e della responsabilità collettiva

<p>C5. Scarso senso di partecipazione e di cittadinanza attiva</p>	<p>IC5a Solo N.1. iniziativa pubblica (nel territorio per la conoscenza della criminalità organizzata sul territorio)</p> <p>IC5b Nessuna newsletter che informi i giovani ed i cittadini sul fenomeno della criminalità organizzata</p>	<p>O5. Promuovere senso di partecipazione e di cittadinanza attiva</p>	<p>IR5a. Da N.1. a n. 5 iniziative pubbliche nel territorio per la conoscenza della criminalità organizzata sul territorio</p> <p>IR5b. Creazione di una newsletter che informi i giovani ed i cittadini sul fenomeno della criminalità organizzata</p>
--	--	--	---

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

Criticità	Obiettivi
<p><b>Scarso coinvolgimento delle famiglie/scuole/comunità</b> nelle dinamiche sociali positive concernenti un maggior senso di appartenenza, un maggior coinvolgimento all'impegno civico, una maggiore conoscenza del fenomeno mafioso e delle azioni di contrasto alla mafia ed alla criminalità organizzata.</p>	<p><b>Maggiore coinvolgimento delle famiglie/scuole/comunità</b> nelle dinamiche sociali positive concernenti un maggior senso di appartenenza, un maggior coinvolgimento all'impegno civico, una maggiore conoscenza del fenomeno mafioso e delle azioni di contrasto alla mafia ed alla criminalità organizzata.</p>

**Obiettivi per i volontari** in servizio civile saranno:

- approfondire la conoscenza delle dinamiche criminali, nonché quelle di resistenza ed emancipazione sociale di Palermo;
- acquisire la capacità di confronto con gli operatori economici denunciati e non;
- acquisire la capacità di comprensione delle dinamiche di gruppo, attraverso l'esperienza e la formazione, apprendere le dinamiche relazionali che si attivano all'interno dei gruppi di lavoro e amicali;
- acquisire la capacità di interazione con i cittadini nell'ottica della promozione della cittadinanza attiva e del loro coinvolgimento nel progetto in qualità di consumatori o di operatori economici;
- approfondire la comprensione delle tecniche educative necessarie per relazionarsi con gli studenti di ogni ordine e grado;
- acquisire la capacità di relazionarsi con i differenti soggetti di una rete, lavorando a stretto contatto con la rete sociale del consumo critico;
- aumentare la propria capacità di realizzare attività di promozione culturale sul territorio, come risorsa fondamentale per i processi sociali di aggregazione emancipatrice;
- sviluppare competenze specifiche nella relazione con i differenti media (stampa, televisione, radio, internet) e nel curare una rassegna stampa tematica;
- acquisire competenze turistiche legate all'accoglienza, alla gestione dell'ospite, alle relazioni con gli imprenditori pizzo-free, alla progettazione turistica di itinerari pizzo free o comunque legati alla legalità e valorizzazione del territorio.

Sulla base della situazione descritta e degli obiettivi indicati, attraverso la partecipazione al progetto, i volontari aumenteranno altresì le proprie competenze relazionali, sociali e comunicative. Tutte queste esperienze rappresenteranno un patrimonio spendibile anche nel loro futuro lavorativo.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Addiopizzo Travel soc. coop. Arl, via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa)**

In seno al progetto i volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività svolte all'interno della struttura.

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è quello di supporto alle attività degli operatori. Egli apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo.

I Volontari del servizio civile, dopo la fase di formazione generale e specifica, svolgeranno, all'interno del progetto e in affiancamento ai soci della cooperativa, tutte le attività previste dal progetto. L'approccio formativo adottato in fase di progettazione, prevede che, in particolar modo, essi saranno impegnati nelle seguenti attività suddivise secondo i sopra descritti progettuali.

### Iniziative sul territorio

I volontari affiancheranno gli operatori nell'ambito delle iniziative di promozione a sostegno della **campagna di consumo critico**, distribuendo ai commercianti del centro di Palermo dei [dépliant](#) informativi della campagna, che invitano gli imprenditori ad aderire all'iniziativa, nonché negli incontri trasversali con altri operatori commerciali. Parteciperanno altresì al lavoro di informazione e animazione territoriale che prevede l'ideazione, la progettazione e la redazione di materiale informativo per l'intera durata del progetto, l'affissione di cartelloni informativi, la diffusione di molte comunicazioni diramate presso gli organi di informazione e, soprattutto, l'organizzazione e la promozione di iniziative sul territorio per sensibilizzare cittadini e operatori economici sui temi del racket delle estorsioni, della denuncia e del consumo critico antiracket.

### Campagna “pago chi non paga”

I volontari affiancheranno gli operatori nella **CAMPAGNA Pago chi non paga**, nell'ambito dell'attività di tutoraggio in favore degli operatori economici della rete, che prevede un regolare contatto e una costante e puntuale presenza c/o le attività commerciali circoscritte nelle aree territoriali che verranno individuate all'inizio della realizzazione del progetto. Con tale prassi si contribuisce a creare condizioni favorevoli perchè sempre più commercianti ed imprenditori decidano di denunciare i propri estorsori. **Al fine di colmare la scarsa consapevolezza** sulla Campagna “Contro il pizzo cambia i consumi” si organizzeranno e promuoveranno diversi momenti-appuntamenti di consumo critico antiracket presso singole attività commerciali della rete finalizzati a sensibilizzare i cittadini alla pratica degli acquisti consapevoli e solidali.

Nell'ambito degli spazi di approfondimento i volontari collaboreranno nella:

- predisposizione di un ambiente riservato all'approfondimento delle tematiche educative legate alla cultura della legalità, sensibilizzazione alle tematiche dell'antimafia e valorizzazione territoriale e fornitura di materiale tecnico-scientifico
- organizzazione di attività di informazione/promozione sulla legalità e su luoghi e spazi di particolare interesse storicoculturale, sociale e naturalistico del territorio rivolte alle scolaresche locali e non, al fine di stimolare il processo formativo ed educativo dei giovani;
- organizzazione di eventi anche all'interno della strutture confiscate o dei locali commerciali che hanno detto no al racket, consentendo una sempre più ampia diffusione dell'idea di questi luoghi come spazi “da vivere” aperte alle diverse attività ed iniziative.
- adattamento strumentale e metodologico di percorsi già ampiamente sperimentati ed attuati dalla cooperativa a favore di particolari target di fruitori.

### **Eventi culturali a tema (itinerari culturali e iniziative)**

I volontari/e selezionati/e, saranno inseriti operativamente nelle attività previste dal progetto al fine di implementare e potenziare le attività di progettazione turistica di itinerari pizzo free o comunque legati alla legalità e valorizzazione del territorio, svolgendo in affiancamento agli operatori della cooperativa le seguenti mansioni:

-ideazione e progettazione di attività culturali e sociali da realizzarsi nelle scuole e sul territorio presso gli esercizi commerciali e le imprese che hanno aderito alla rete di consumo critico antiracket o in luoghi divenuti simbolo della lotta alla mafia. In particolare, si documenteranno circa i luoghi di interesse e le potenzialità del territorio, le storie positive e le testimonianze da valorizzare e far conoscere, organizzeranno incontri ed eventi. Prenderanno contatto con gli attori-risorse del territorio, individueranno chi sono i soggetti, gli enti e le strutture da coinvolgere e valuteranno la loro disponibilità a partecipare al progetto, in modo da potenziare la rete sul territorio. Si occuperanno anche della parte creativa e operativa di ideazione/costruzione delle attività culturali e sociali.

Essenziale per i/le volontari/ie sarà documentarsi (durante la formazione e costantemente durante il progetto) e acquisire in maniera accurata le informazioni pizzo, su mafia e antimafia, sui luoghi e il patrimonio storico-culturale del territorio e su tutti quegli elementi che utilizzeranno per trasmettere ai partecipanti il senso di tale esperienza. Gestiranno, sempre insieme agli operatori, la realizzazione vera e propria degli eventi, a partire dall'ideazione e quindi dai mezzi di trasporto, alle tempistiche, ai programmi, fornendo tutte le informazioni necessarie a quanti chiederanno informazioni o parteciperanno agli eventi in programma, terranno i contatti con gli altri operatori e volontari/e per comunicare e risolvere eventuali problemi.

In veste di accompagnatori, fungeranno da collante fra il gruppo di partecipanti agli eventi, illustreranno le peculiarità del progetto, stimolando la riflessione e il confronto sulla lotta al racket e alla mafia e permettendone una più chiara comprensione. Verificheranno i primi feedback durante e al termine degli incontri (somministrando questionari ecc.), da integrare e valutare con gli altri operatori e volontari/e.

### **VISITE AGLI ESERCIZI COMMERCIALI E IMPRESE ANTIRACKET E INCONTRI SULLA LEGALITA' (itinerari culturali)**

Ideazione e costruzione dei percorsi della legalità con visite agli esercizi commerciali e imprese antiracket e incontri sulla legalità. Si occuperanno, in collaborazione con gli altri operatori, di preparare e aggiornare i materiali informativi da inviare (via posta, e-mail, ecc...) agli utenti, individuando i migliori strumenti di comunicazione e adeguandoli a seconda degli interlocutori.

Programmeranno e gestiranno l'organizzazione di eventi di divulgazione dei percorsi della legalità e parteciperanno alle iniziative di altri soggetti che dedichino spazi per testimoniare e divulgare la cultura della legalità. Svolgeranno incontri propedeutici alle attività (o anche solo divulgativi, senza realizzarle necessariamente dopo, sempre in base alle richieste) con gruppi, docenti e studenti nelle scuole, fornendo materiale informativo, guidando i docenti nel percorso didattico sulla legalità e sulla lotta al racket (fornendo anche bibliografie, filmografie, elenchi di siti ecc.) e stimolando il confronto fra gli studenti e gli operatori per permettere una maggiore consapevolezza di ciò che verrà visto al momento della visita.

### **Attività di promozione culturale, sociale e di legalità**

L'azione di promozione procederà attraverso due distinte direzioni: la prima racchiuderà tutti quei processi di gestione e di pubblicizzazione delle caratteristiche in chiave attrattiva per i giovani e cittadini; la seconda evidenzierà l'importanza del ruolo della comunità locale e in particolare dei processi culturali d'apprendimento e di coscienza di sé. In particolare, i volontari affiancheranno gli operatori al fine di:

- implementare e potenziare le attività culturali sul territorio, come risorsa fondamentale per i processi sociali di aggregazione emancipatrice, rivolte ai giovani e ai cittadini, nonché la rete

#### Servizio Civile

di coordinamento fra le cooperative, gli operatori culturali e gli utenti interessati;

- effettuare incontri trasversali con operatori di strutture affini per lo scambio di informazioni, esperienze e conoscenze
- implementare e potenziare la promozione e la sensibilizzazione attraverso il potenziamento delle relazioni con i differenti media (stampa, televisione, radio, internet) e nel curare una rassegna stampa tematica

I volontari affiancheranno gli operatori sia nella fase organizzativa che operativa durante la **FIERA DEL CONSUMO CRITICO ANTIRACKET** che rappresenterà uno dei principali momenti in cui cittadini, studenti, commercianti, imprenditori, famiglie, associazioni ed istituzioni si incontreranno e verranno sensibilizzati sulle tematiche descritte.

Per tre giorni, migliaia di alunni delle scuole di Palermo, commercianti e cittadini d'ogni sorta si incontreranno in piazza per confrontarsi sul tema del racket, dando luogo a dibattiti, laboratori, proiezioni, seminari, concerti e spettacoli serali. Rappresenta un'occasione per rendere tutti i cittadini/consumatori protagonisti nel sostenere e compiere gli acquisti presso imprese e commercianti che non pagano il pizzo, esercitando una semplice pratica collettiva per costruire, dal basso, un mercato libero e responsabile.

Durante la fiera, infatti, si potranno peraltro conoscere gli imprenditori, i commercianti e le associazioni che aderiscono e rendono viva la lista del consumo critico pizzo-free.

Si svolgeranno a tal fine momenti di incontro e di discussione con e tra gli operatori economici delle rete antiracket per rendere ancora più forte il contributo dei medesimi operatori economici nelle attività di diffusione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e del contrasto alle organizzazioni mafiose.

#### Sensibilizzazione nelle scuole

In questo quadro sono previste **attività ed interventi di educazione alla partecipazione, alla cittadinanza e alla legalità attraverso incontri e percorsi che coinvolgeranno studenti, cittadini e famiglie.**

Nelle scuole di ogni ordine e grado della città, verrà promosso un lavoro di sensibilizzazione sui temi dell'antiracket e di promozione della cultura della legalità, con l'aiuto di magistrati e commercianti impegnati nella lotta al racket, portando nelle classi magistrati e commercianti a testimoniare la loro esperienza, a informare i ragazzi, e a promuovere la prassi quotidiana del consumo critico, come strumento di esercizio del proprio potere di cittadini e consumatori. In particolare, i volontari affiancheranno gli operatori al fine di contattare le scuole, organizzare gli incontri e parteciparvi.

#### Sensibilizzazione sul territorio rivolto a giovani e studenti

I volontari/e selezionati/e, saranno inseriti operativamente nelle attività partecipando all'organizzazione e realizzazione della **Fiera Addiopizzo: a piazza Magione, nel cuore del quartiere Kalsa**, in un contesto ancora fortemente segnato dalla presenza mafiosa, studenti di tutte le età daranno libera espressione al loro impegno contro Cosa nostra e la mentalità mafiosa.

I volontari/e selezionati/e, saranno altresì inseriti operativamente nelle attività con gli studenti che avranno diverse forme e andranno dagli incontri come quelli sopra citati a **laboratori di educazione civica** passando per **interventi di ricerca**, condotti dagli stessi studenti, sulla percezione del fenomeno dell'estorsioni da parte dei commercianti nei quartieri dove questi operano.

Parteciperanno altresì all'organizzazione dei **viaggi studio**, finalizzati ad approfondire i temi dell'antimafia, della legalità e della responsabilità collettiva e all'attivazione dei percorsi/pacchetti ideati e organizzazione di incontri con gli attori-risorse del territorio e con operatori specializzati, scuole, associazioni, istituzioni, enti sia del territorio che nazionali per presentare e promuovere le attività culturali anche in Italia e all'estero. Durante il progetto verranno ideati, promossi e realizzati prodotti e itinerari turistici che permettano ai viaggiatori responsabili di poter dare un contributo concreto all'economia pulita, dando agli ospiti la possibilità di soggiornare e consumare i pasti presso strutture ricettive e ristoranti che non pagano il pizzo, utilizzando i servizi delle aziende della lista pizzo-free, e avranno la possibilità di visitare le aziende sorte su terreni confiscati alla mafia.

#### Laboratorio di buone pratiche – (mostra-mercato-eventi – incontri educativi)

#### Servizio Civile

I volontari/e selezionati/e parteciperanno all'organizzazione e realizzazione dei **laboratori della legalità** rivolti ai giovani e agli studenti, a cui seguirà l'allestimento di una mostra-mercato aperta anche alla cittadinanza, utilizzando materiali video, fotografici ecc. raccolti durante i diversi laboratori realizzati.

Con il supporto del partner Addio Pizzo, che fornirà i materiali e le risorse umane da utilizzare nelle campagne di sensibilizzazione dei destinatari diretti del progetto aperte anche agli studenti, alle Istituzioni e a tutta la cittadinanza, si porterà avanti una campagna tesa ad innalzare i livelli di partecipazione dei giovani e del territorio promuovendo anche gli strumenti sociali a sostegno di chi si oppone al racket.

Durante i laboratori i destinatari diretti saranno anche stimolati a presentare un messaggio di "legalità" sotto forma di messaggi (slogan) o di azioni (buone prassi) che richiamino i contenuti della lotta al racket e alle estorsioni e la consumo critico, legato alle attività da loro svolte.

Parteciperanno in affiancamento agli operatori **alle azioni di comunicazione e storytelling del percorso, degli interventi e delle iniziative pubbliche poste in essere**. A riguardo si svolgerà un'azione di promozione capillare delle attività del progetto tramite il web, i social network, gli organi di informazione (locali e nazionali) e strumenti come la newsletter mensile dedicata all'analisi e all'approfondimento dei temi citati legati alla cittadinanza attiva, al consumo critico, alla lotta al pizzo e alle mafie.

Lo spirito dell'iniziativa è di contribuire alla diffusione di una cultura della legalità che, come sottolineato, è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui possano beneficiare tutte le popolazioni presenti e future. In considerazione di quanto detto ci si pone l'obiettivo di dare vita a una serie di eventi che mirino a sensibilizzare i partecipanti a una cultura, ai principi di legalità, e ad un rinnovato rapporto tra "consumi e legalità".

Saranno previste alcune attività particolari quali:

- organizzazione di eventi culturali a tema, finalizzati a creare momenti di riflessione e sviluppo critico;
- organizzazione di workshop e tavole rotonde anche con la partecipazione di soggetti istituzionali, finalizzati a promuovere discussioni e dibattiti sulle problematiche del contesto territoriale di riferimento con proposte di soluzione al problema rilevato;
- organizzazione di eventi a carattere culturale che investono anche aspetti propri della singola cultura della legalità, finalizzati a promuovere la partecipazione attiva e il consumo critico oltre che la denuncia degli estortori.

#### Promozione dell'educazione alla legalità

- Realizzazione di incontri nelle scuole che saranno individuate sulla base dei territori che richiedono maggiormente questo genere di intervento;
- Organizzazione di dibattiti pubblici c/o la sede di attuazione, nelle scuole e sul territorio;
- Coinvolgimento degli studenti nell'annuale festa di Addiopizzo.
- Partecipazione e promozione iniziative di consumo critico presso gli operatori economici della rete per sensibilizzare i cittadini alla pratica del commercio solidale nei confronti di chi denuncia Realizzazione della Fiera del consumo critico;
- Creazione di momenti di incontro ed itinerari culturali coinvolgendo Associazioni, operatori aderenti alla rete Addio Pizzo e non per divulgare le esperienze costruite in un contesto di legalità
- Creazione di un sistema di tutoraggio, con il supporto delle professionalità presenti in coop.va, in favore degli operatori/esercizi che aderiscono ad un consumo antiracket anche attraverso contatti telefonici e di presenza sul territorio Pubblicizzazione delle iniziative nei luoghi di maggior afflusso di persone attraverso attività di volantinaggio;
- Attività settimanale di storytelling per raccontare storie (1 a settimana) dei commercianti che hanno detto no alla mafia;
- Attività di comunicazione, ufficio stampa e animazione dei social network. Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico (cittadini/consumatori, giovani, operatori economici, scuole, famiglie e più in generale la comunità), che informi sull'attività, le iniziative svolte in tema di contrasto al fenomeno mafioso e alla criminalità organizzata;

#### Servizio Civile

- Informazione verso i turisti in vacanza in Sicilia sulla possibilità di scegliere strutture ricettive o fornitori in genere aderenti ai circuiti di contrasto all'economia mafiosa ÷

Nei confronti dei volontari, particolare attenzione verrà rivolta alla loro crescita personale attraverso un percorso in cui essi attraverso le attività progettuali potranno sviluppare una maggiore socializzazione con la comunità, impegnarsi nell'organizzazione degli eventi e nei contatti con le istituzioni locali pertanto, si sottolinea che la crescita personale verrà indubbiamente potenziata dalle caratteristiche intrinseche al progetto stesso, nel quale il rapporto con il territorio ne costituisce un aspetto fondante.

A conclusione del progetto di servizio civile volontario si ritiene che i giovani possano acquisire le seguenti competenze:

#### Competenze di base:

- cittadinanza attiva;
- autogestione e responsabilità;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità progettuali (analisi del contesto e dei bisogni, individuazione obiettivi, metodi e azioni, verifica e monitoraggio);
- conoscenza dei principi della progettazione partecipata;
- analisi dei bisogni individuali e collettivi;
- capacità di risoluzione non violenta dei conflitti, di mediazione e contrattazione;
- capacità organizzative.

#### Competenze specifiche:

- riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia di attori delle azioni previste (commercianti, cittadini/consumatori);
- conoscenza dei principali attori, istituzionali e non, metodi e strumenti nel campo della lotta alla mafia e al racket;
- saper elaborare strumenti e strategie per una comunicazione efficace;
- saper gestire contatti con la stampa e con i principali mezzi di comunicazione (rassegna stampa, comunicati, conferenze stampa, etc.);
- gestione di siti, social network e comunicazione nel web;
- conoscenza dei fondamenti di una campagna di consumo critico (ideazione, promozione e gestione)
- creazione e gestione eventi;
- conduzione di laboratori educativi e di sensibilizzazione;
- capacità di ascolto, sostegno e tutela delle diverse tipologie di vittime del racket;
- conoscenze di base degli iter processuali legati al racket;
- capacità di conduzione gruppi di lavoro su temi specifici;
- animazione e promozione culturale.

**Per focalizzare meglio le attività nelle quali saranno impegnati i volontari inseriamo in una tabella le principali attività progettuali ed il ruolo del giovane volontario**

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p><i>Realizzazione e organizzazione degli incontri educativi nelle scuole della città di Palermo e della provincia, coinvolgendo anche i referenti per la legalità presenti nelle scuole</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione agli incontri nelle scuole in cui si promuoverà la conoscenza e la diffusione delle tematiche sul consumo critico antiracket, sulla cittadinanza attiva e sulle forme di legalità.</li> <li>- I volontari potranno contattare le scuole promuovendo l'adesione delle stesse al progetto</li> <li>- I volontari potranno contattare i docenti/referenti in modo da coinvolgerli anche nell'attuazione degli incontri educativi proposti</li> </ul>

**Servizio Civile**

<p><i>Organizzazione di dibattiti pubblici c/o la sede di attuazione, nelle scuole e sul territorio sui temi della criminalità organizzata e strumenti di lettura del fenomeno mafioso</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e realizzazione di incontri pubblici e di dibattito finalizzati a sensibilizzare la cittadinanza ai temi della legalità</li> <li>- Pubblicizzare le iniziative</li> </ul>
<p><i>Coinvolgimento dei giovani e dei cittadini nell'annuale festa di Addiopizzo e nelle attività di animazione del territorio sui temi della legalità e della partecipazione democratica alla vita della comunità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata tesi a coinvolgere i giovani, bambini e più in generale la cittadinanza nella realizzazione di laboratori nell'ambito della festa</li> <li>- Fornire informazioni riguardo le attività che saranno svolte</li> <li>- Pubblicizzare l'iniziativa sul territorio e su internet</li> </ul>
<p><i>Organizzazione di iniziative di consumo critico presso gli operatori economici della rete per sensibilizzare i cittadini alla pratica del commercio solidale nei confronti di chi denuncia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e promozione di iniziative di sensibilizzazione al consumo critico indirizzate al coinvolgimento dei cittadini</li> <li>- Pubblicizzazione delle iniziative</li> <li>- Preparazione della documentazione relativa allo svolgimento dell'iniziativa (inviti, locandine, ecc...)</li> <li>- Contattare gli operatori economici</li> <li>- Raccolta del materiale prodotto, delle relazioni/interventi, ecc..</li> </ul>
<p><i>Realizzazione della Fiera del consumo critico e coinvolgimento degli operatori alla partecipazione delle attività</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e realizzazione dell'iniziativa con particolare attenzione all'ambito fieristico ed in particolare al coinvolgimento degli operatori economici e delle scuole per la costruzione del programma</li> </ul>
<p><i>Creazione di un sistema di tutoraggio in favore degli operatori/esercizi che aderiscono ad un consumo antiracket e attraverso contatti telefonici e di presenza sul territorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione e svolgimento (anche in affiancamento) del tutoraggio finalizzato a consolidare ed estendere la rete di consumo critico per favorire la condizioni di sicurezza degli operatori economici della rete</li> <li>- Contattare telefonicamente gli operatori economici</li> </ul>
<p><i>Pubblicizzazione delle iniziative nei luoghi di maggior afflusso di persone attraverso attività di volantinaggio ed informazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione anche in raccordo con gli operatori di consumo critico delle attività di volantinaggio</li> <li>- Studio di fattibilità sulle aree della città più a rischio o che durante l'anno richiedono una presenza più costante per l'attività di informazione sulle attività antimafia</li> <li>- Predisposizione di materiale pubblicitario</li> </ul>
<p><i>Attività settimanale di storytelling per raccontare storie (1 a settimana) dei commercianti che hanno detto no alla mafia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrittura e rappresentazione (Storytelling) di storie di commercianti che si sono opposti alle estorsioni</li> </ul>
<p><i>Attività di comunicazione, ufficio stampa e animazione dei social network. Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico (cittadini/consumatori, giovani, operatori economici, scuole, famiglie e più in generale la comunità), che informi sull'attività che vengono svolte in tema di contrasto al fenomeno mafioso e della criminalità organizzata</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in collaborazione con l'ufficio stampa</li> <li>- Predisposizione di attività di comunicazione e del relativo materiale</li> <li>- Organizzazione delle attività di animazione social network</li> </ul>

**Servizio Civile**

<p><i>Informazione verso i turisti in vacanza in Sicilia sulla possibilità di scegliere strutture ricettive, o fornitori in genere, aderenti ai circuiti di contrasto all'economia mafiosa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione e realizzazione di depliant, volantini, materiale informativo per incentivare il consumo critico</li> <li>- Divulgare sul territorio la "mission" del consumo critico ed itinerari legati ai beni confiscati alla mafia</li> </ul>
--	--

**CRITERI DI SELEZIONE**

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI            LEGACOOP NZ00662

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

30

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

5

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Flessibilità negli orari della giornata (mattina, pomeriggio); riservatezza; disponibilità a svolgere attività all'esterno della sede.

Impegno a missioni e trasferimenti, soggiorni o eventuale assegnazione su sedi di servizio temporanee (per max 30 gg nell'arco dei 12 mesi previsti di servizio civile per ciascun volontario); disponibilità a svolgere occasionalmente attività il sabato nel rispetto dei giorni a settimana previste al punto 14) (le giornate settimanali dovranno essere sempre 5)

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

**22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Nessuno

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

9) <i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	4
10) <i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	0
11) <i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	4
12) <i>Numero posti con solo vitto:</i>	0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Sicilia Via Alfonso Borrelli 3 cap90139 città PALERMO Tel. 0916251977

Personale di riferimento: Filippo Parrino e.mail: [legacooppalermo@legacoopsicilia.coop](mailto:legacooppalermo@legacoopsicilia.coop); [serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)

Pec Legacoop Regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop Addiopizzo Travel	Isola delle Femmine (PA)	Via Sicilia n. 7	128907	4	091 8616117	Dario Riccobono	10/03/1979	RCCDRA79 C10G273G	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57B 27G273L	SVA

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:****26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Scuola di Scienze umane e del Patrimonio Culturale riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

**27)Eventuali tirocini riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Scuola di Scienze umane e del Patrimonio Culturale riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "C.L.O.S.E." come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

**28)Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

I volontari alla fine del servizio civile avranno acquisito:

- Conoscenza su una realtà diversa dai propri abituali schemi di vita e la capacità di rendersi utile in un clima sereno e familiare in cui tutti vengono accettati con i propri pregi e i propri limiti.
- Acquisito nuove competenze tecniche-pratiche proprie del lavoro sociale.
- Conoscenze sulle tecniche relazionali e comunicative per fornire all'utente un adeguato sostegno psicologico e relazionale.
- Capacità di aiutare le persone ad individuare le risorse più adatte ai loro bisogni, dalla semplice richiesta di informazioni alle problematiche che richiedono maggiore attenzione.
- Capacità di lavorare in modo collaborativi con tutte le figure professionali e non coinvolte nel progetto.
- Capacità empatiche.
- Acquisizioni di conoscenze sulle normative che regolamentano i servizi sociali.
- Acquisizione delle normative che regolamentano la legge sulla privacy e autorizzazione del trattamento dei dati personali sensibili del D. Lgs. 196/2003.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

### Servizio Civile

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato
- 

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

### 40)Contenuti della formazione:

MODULO N. 1
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio</b>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Dario Riccobono</b>

<b>MODULO N. 2</b>
<p><b>Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.</b></p> <p>L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p>Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p>Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le figure preposte all’emergenza</li> <li>• Il sistema di prevenzione e protezione</li> <li>• La segnaletica di sicurezza</li> <li>• La gestione delle emergenze</li> <li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li> <li>• Agenti estinguenti e loro utilizzo</li> <li>• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo</li> <li>• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)</li> </ul> <p><b>Settore educazione e promozione culturale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative di riferimento</li> <li>• Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda</li> <li>• Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto (<i>giovani, cittadini, ecc...</i>)</li> <li>• Riconoscere un’emergenza sanitaria</li> <li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li> <li>• Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione</li> <li>• Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l’utenza</li> <li>• Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza</li> <li>• Riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</li> <li>• Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)</li> <li>• Uso di apparecchiature munite di videoterminali</li> <li>• Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)</li> <li>• Lavoro all’aperto</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 8 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Dario Riccobono – Responsabile del servizio prevenzione e protezione</b>

<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b> <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b> educazione alla cittadinanza attiva <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione dal basso: genesi e storia di organizzazioni virtuose</li> <li>- approfondimento di alcune organizzazioni</li> <li>- responsabilità individuale e impegno collettivo</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Laura Nocilla</b>
<b>MODULO N. 4</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b> <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodi e modelli di lettura della realtà sociale</li> <li>- analisi delle problematiche e delle risorse del territorio</li> <li>- strumenti di conoscenza e lettura del territorio</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Laura Nocilla</b>
<b>MODULO N. 5</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b> <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- protagonismo giovanile</li> <li>- soggetti di diritto e desiderio</li> <li>- acquisire coscienza sociale e civile di se stessi: quale percorso?</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Laura Nocilla</b>
<b>MODULO N. 6</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b> <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mafia: origini e sviluppi</li> <li>- Genesi e significato del fenomeno estorsivo</li> <li>- Le estorsioni e l’organizzazione mafiosa</li> <li>- Il fenomeno estorsivo e le sue molteplici dinamiche e forme</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniele Marannano</b>
<b>MODULO N. 7</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b> <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita e ruolo delle associazioni antiracket</li> <li>- L’esperienza di Addiopizzo</li> <li>- Il consumo critico antiracket</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniele Marannano Laura Nocilla</b>

<b>MODULO N. 8</b>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b>  <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La denuncia l’unico strumento per liberarsi dal racket</li> <li>- Panoramica sulla legislazione e la normativa in favore di vittime di estorsione ed usura</li> <li>- Testimonianze di commercianti ed imprenditori che hanno denunciato</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniele Marannano</b>

<b>MODULO N. 9</b>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b>  <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La strategia del beni comuni vs Cosa nostra</li> <li>- L’investimento collettivo</li> <li>- La solidarietà trova casa</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniele Marannano e Laura Nocilla</b>

<b>MODULO N. 10</b>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b>  <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- storytelling</li> <li>- comunicare sul web</li> <li>- L'uso dei social network</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Dario Riccobono</b>

<b>MODULO N. 11</b>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b>  <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b>  <b>LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO GLI ITINERARI DI VIAGGI STUDIO - TURISTICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizioni e tipologie di itinerari turistici</li> <li>- dall'idea al viaggio: la ricerca del senso di un itinerario</li> <li>- gli itinerari antimafia di Addiopizzo Travel - esempi e loro genesi</li> </ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Francesca Vannini Parenti</b>

<b>MODULO N. 12</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Settore: E – Educazione e promozione culturale</b> <b>Area: 06 “EDUCAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI”</b> <b>L'EDUCATIVA ANTIMAFIA NELLE SCUOLE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cittadinanza attiva o Legalità? Esempi di legalità formale e sostanziale nella vita quotidiana, il concetto di legalità democratica</li><li>- Incontri/dibattito, laboratori e role-playing: il coinvolgimento attivo degli studenti per fasce di età</li><li>- Ricerca e studio sulle fasi significative e i principali protagonisti della lotta contro la mafia</li><li>- L'ideazione e la realizzazione di materiali didattici</li></ul>
<b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Francesca Vannini Parenti</b>

**41)Durata:**

La durata della formazione specifica è di 72

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)